



REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
COMUNE DI
GRESSONEY-SAINTE-JEAN



REGION AUTONOME
VALLEE D'AOSTE
COMMUNE DE
GRESSONEY-SAINTE-JEAN

PROGETTO :

progettazione definitiva-esecutiva riguardante i lavori di
manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e
miglioramento della viabilità in loc. Leschelbalmo

COMMITTENTE
COMUNE DI GRESSONEY-SAINTE- JEAN

Geometra CHADEL IGOR

PROGETTISTA:

Fraz. Berriat, 1 - 11020 MONTJOVET (AO)
cell. 3409291534
E-MAIL PEC : igor.chadel@geopec.it

TIMBRO E FIRMA:

TAVOLA

1

DICEMBRE 2022

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA E MODELLO BILANCIO INERTI

RELAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE:

Incaricato dall'**Amministrazione Comunale di Gressoney-Saint-Jean** per la progettazione definitiva-esecutiva riguardante i lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e miglioramento della viabilità in loc. Leschelbalmo con lettera contrattuale prot. n° 9873 del 07/12/2022 (**CUP: J97H22003100006- SMART CIG INCARICO: Z44388C1CB**), il sottoscritto geometra **CHADEL IGOR** iscritto all'Albo del Collegio dei geometri della Valle d'Aosta al numero 1038, con studio tecnico in Montjovet frazione Berriat,1 effettuato i rilievi e riprodotto gli elaborati espone quanto segue:

UBICAZIONE:

L'intervento sarà ubicato in prossimità della frazione Leschelbalmo nel Comune censuario di **Gressoney-Saint-Jean**, e insisterà in gran parte su terreni di proprietà di soggetti privati, distinto in Catasto Terreni e Fabbricati, comprendente i mappali **1078-1079-1080-1087-295-1088-1081-1084-1085-1083** del foglio **4**, in parte occupa l'attuale strada vicinale di Leschelbalmo, il tutto ricompreso in parte in sottozona "**Ae56**" (agglomerati che presentano interesse storico), in parte in sottozona "**Eg56**" (di particolare interesse agricolo destinate a coltivazioni specializzate, (vigneti, frutteti, castagneti da frutto) non costituenti aree di specifico interesse paesaggistico, e alle produzioni foraggere asservite alle aziende zootecniche di fondovalle o che si prestano per contiguità e natura dei terreni ad esserlo) e in parte in sottozona "**Ee14**" (e di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico) del vigente strumento urbanistico generale.

DESCRIZIONE:

Il tratto stradale oggetto di manutenzione riguarda il tracciato ricompreso dal ponte che attraversa il Torrente Lys ai margini del villaggio Leschelbalmo sulla sinistra orografica del Torrente ad una quota di 1608 m.s.l.m., sino ai limiti del villaggio stesso in direzione verso sud.

La strada insiste completamente sull'estradosso del canale che convoglia le acque del torrente verso la centrale di Sendre, posto più a valle.

Il canale e parte dei terreni attraversati sono di proprietà della C.V.A s.p.a, della ditta Lisco Anna Emma, Lisco Francesca e Missironi Orestina, e di una ditta condominiale appartenenti a più soggetti, il tutto come meglio evidenziato nella tavola illustrante l'elenco ditte.

Sarà comunque compito dell'Amministrazione Comunale provvedere ad ottenere le autorizzazioni necessarie coi proprietari dei fondi, al fine di poter eseguire le lavorazioni previste nel presente progetto.

La strada è comunque attualmente utilizzata per il transito di veicoli che dal villaggio Leschelbalmo conduce a sud sino al villaggio di Ecko.

Il tracciato oggetto di manutenzione si sviluppa in circa 93 metri lineari. La pavimentazione esistente si presenta asfaltata per mq 410 comprensivo dello svincolo rilevato in prossimità del ponte per uno sviluppo di ml 50,00, mentre è sterrata per la superficie prevista di mq 145 per lo sviluppo rimanente di ml 42,00.

La superficie asfaltata risulta lievemente dissestata a causa del passaggio di sottoservizi nel sottosuolo e successive asfalture e rattoppi della superficie carrabile, che rendono la pavimentazione poco omogenea, anche se comunque idonea al transito.

In corrispondenza della superficie sterrata, nei periodi piovosi o di scioglimento della neve, si accumula l'acqua meteorica formando notevoli pozzanghere a causa di un avvallamento del terreno che ostacola il normale scorrimento delle acque meteoriche verso valle.

Lungo il suo sviluppo il tracciato si interseca con la strada vicinale che in corrispondenza del primo fabbricato del villaggio, individuato col mappale 295, conduce all'interno dello stesso. Più a sud, in corrispondenza della superficie stradale sterrata, dalla strada si accede a tre autorimesse poste in sequenza lungo il puro di sostegno che segue la strada e il canale in direzione nord-sud.

Lungo il tracciato asfaltato, la superficie stradale è sostenuta da un cordolo in cemento armato a cui è fissata una ringhiera in acciaio, costituita da piantoni IPE e tre traverse in tubolare, la quale si presenta deteriorata in vari punti e necessita di una messa in sicurezza urgente.

Sono inoltre presenti lungo il tracciato un palo per l'illuminazione pubblica, un palo per la distribuzione di energia elettrica e una cabina contenente un contatore DEVAL. Sul tracciato sono inoltre presenti chiusini in corrispondenza di sottoservizi, in quanto nel sottosuolo transitano le tubazioni della fognatura e dell'acquedotto.

INTERVENTO:

Considerate le premesse evidenziate nel precedente paragrafo si rende necessario provvedere alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza al miglioramento della viabilità nella frazione Leschelbalmo.

L'intervento consiste nel rifacimento del cordolo di delimitazione stradale a valle e nella sistemazione della pavimentazione.

L'attuale cordolo e muro di contenimento lungo il tratto stradale asfaltato verrà demolito e ricostruito in cemento armato. Il cordolo verrà prolungato sino in corrispondenza della fine dell'area di manovra delle autorimesse, per uno sviluppo lineare complessivo di m 93 circa.

Sulla sommità del cordolo verrà installata una ringhiera in acciaio zincato con piantoni IPE 100 fissati al cordolo tramite piastre tassellate e tre traverse in tubolari in acciaio zincato, il tutto assemblato e fissato in loco.

Lungo il tratto stradale verrà interrato una doppia tubazione passacavo in materiale plastico rigido a doppio strato, del diametro dn 125, previo scavo in trincea eseguito con mezzo meccanico. Tali condotte saranno ispezionabili tramite la realizzazione di n° 6 pozzetti in calcestruzzo armato e chiusini in ghisa sferoidale.

In corrispondenza del nuovo cordolo verranno inseriti due pali dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a led, mentre nell'attuale palo di illuminazione verrà sostituita la lanterna esistente con una nuova lampada a led.

La strada nel suo insieme avrà una pavimentazione in asfalto per la parte carreggiabile, steso su misto granulare stabilizzato posato su massicciata esistente, opportunamente rullato prima dell'asfaltatura. Il tutto con pendenze opportune a convogliare le acque meteoriche verso valle.

Prima dell'approvazione della presente progettazione, sarà cura dell'Amministrazione Comunale di confrontarsi con la ditta C.V.A. s.p.a. per capire a che profondità si trova il solaio del canale, qual è la portata del solaio del canale, se è idonea al transito di escavatori meccanici o autocarri, e se è possibile realizzare le lavorazioni previste nel rispetto della stabilità e la conservazione delle strutture del canale stesso.

SOLUZIONI PROGETTUALI ALTERNATIVE:

Vista la presenza della strada esistente, non è stato possibile analizzare una proposta progettuale alternativa in quanto sarebbe stata troppo onerosa e priva di senso.

E' evidente che qualunque soluzione alternativa avrebbe un costo decisamente superiore rispetto all'intervento che si intende realizzare, e con benefici analoghi.

FASI LAVORATIVE:

Sono previste le seguenti fasi lavorative:

- Demolizione della parte di muratura in pietrame e malta a sostegno della strada comunale;
- Realizzazione di cordoli a contenimento della sede stradale di sezione costante 60x60 cm, come individuato dagli elaborati grafici, di calcestruzzo di classe di esposizione ambientale XC3;
- Scavo in trincea con uso di piccoli mezzi meccanici per la posa delle tubazioni in corrispondenza delle diramazioni delle varie reti telefoniche, di illuminazione pubblica, di fornitura elettrica, della rete gas, della rete fognaria e dello scarico delle acque meteoriche;
- Posa in opera in corrispondenza dello scavo in trincea, come previsto dagli elaborati grafici, di

tubazione corrugata in PVC diametro mm 125, per la rete dell'illuminazione pubblica e della fornitura dell'energia elettrica;

- Realizzazione dei pozzetti previsti in calcestruzzo per tutte le reti previste come individuato dagli elaborati grafici e conseguente posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale;
 - Fornitura, stesa e cilindratura di misto granulare stabilizzato per uno spessore costante di cm 15;
 - Realizzazione di pavimentazione in asfalto comprensivo di strato di collegamento (binder) di cm 10 e soprastante strato di usura (tappeto) di cm 4, posto in opera con idonee macchine vibrofinitrici e cilindratura a mezzo di rullo compressore da 6÷8t;
 - Realizzazione delle ringhiere in acciaio zincato con piantoni IPE 100 fissati al cordolo tramite piastre tassellate e tre traverse in tubolari in acciaio zincato, il tutto assemblato e fissato in loco;
 - Sistemazione e inerbimento dei terreni confinanti il cantiere;
- Il tutto meglio riportato sugli elaborati grafici allegati alla presente.

BILANCIO DI PRODUZIONE MATERIALE INERTE DI CANTIERE:

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 1792 del 06 giugno 2005 e della Legge Regionale 03/12/2007 n° 31 si dichiara che nel cantiere di cui all'oggetto si produrranno materiali inerti non pericolosi provenienti da scavo, attività di demolizione e costruzione.

La strada oggetto di cantiere, sarà luogo di produzione dei rifiuti, per cui l'area verrà opportunamente delimitata e il suo interno verrà suddiviso in zone, destinate al ricovero dei mezzi d'opera, al deposito dei materiali di costruzione, oltre che di stoccaggio per i materiali di scavo e di deposito temporaneo, per i rifiuti speciali inerti da demolizione e costruzione, ivi compresi quelli di costruzione di strade, assicurando un'adeguata separazione delle diverse tipologie di materiali e/o rifiuti depositati.

Per il seguente intervento edilizio si prevede la produzione di materiali di scavo e/o rifiuti, nonché materiali che risultano da demolizione e costruzione, che dal deposito temporaneo verranno avviati presso la Discarica autorizzata Neve s.r.l. con sede in Via Burolo 30/b Ivrea (TO), come segue:

- Materiali derivanti da demolizione e costruzione delle strutture segnalate negli elaborati tecnici di progetto per complessivi **m³ 16.20** (CER 170904);
- Si prevede inoltre il recupero dei materiali in ferro derivanti dalla ringhiera rimossa **kg 1000** (CER 170407) per futuro riutilizzo del Comune in eventuali altri cantieri.

La gestione dei rifiuti all'interno del luogo di produzione verrà svolta senza pericolo per la salute dell'uomo e senza arrecare pregiudizio all'ambiente.

CONCLUSIONI:

La manutenzione, la messa in sicurezza e il miglioramento della viabilità, si rendono necessari al fine di ottenere il rivalutazione generale dell'intero villaggio ed il suo futuro sviluppo compatibile con le attuali esigenze di vita della comunità e nel rispetto delle normative vigenti.

Il tutto da eseguirsi a perfetta regola d'arte seguendo gli elaborati di progetto e secondo le disposizioni impartite dagli organi competenti.

Quanto sopra mi prego riferire in esonero dall'incarico ricevuto.

MONTJOVET, dicembre 2022

IL TECNICO
(CHADEL geom. Igor)

ELABORATO PROGETTUALE N.

DOCUMENTO RIPORTANTE IL BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI PRODOTTI
Previsto dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31

DATI DEL CANTIERE IN CUI SI PRODUCONO I MATERIALI/RIFIUTI

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN		LOCALITA' / FRAZIONE / VIA LESCHELBALMO
DATI CATASTALI	foglio n. 4 mappali 1078-1079-1080-1087-295-1088-1081-1088	
OGGETTO DEL PROGETTO		
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA CUI DERIVANO LA PRODUZIONE DI MATERIALI E/O DI RIFIUTI:		
attività: DEMOLIZIONE	DEMOLIZIONE CORDOLO STRADALE	
attività:		
attività:		
PROGETTISTA	CHADEL GEOM. IGOR	
COMMITTENTE DELL'OPERA	COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN	

SEZIONE GESTIONE RIFIUTI

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ MAX PRODOTTA TON/MC
RIFIUTI MISTI	17.09.04	16,20 MC

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ AVVIATA AL RECUPERO ton/mc	IMPIANTO RECUPERO	QUANTITÀ AVVIATA ALLO SMALTIMENTO ton/mc	IMPIANTO DI SMALTIMENTO	estremi autorizzazione impianto recupero/smaltimento
RIFIUTI MISTI	17.09.04			16,20 MC	CAREMA NEVE SRL	

SEZIONE GESTIONE SOTTOPRODOTTI

elenco delle tipologie di sottoprodotti	quantità previste ton	tipologie di riutilizzo individuata e specificare in quale cantiere/attività
legno non trattato		
pietre/lose		
serramenti riutilizzabili		
terra e rocce da scavo		compilare l'apposita sezione
altre tipologie da specificare:		

GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO QUANDO CLASSIFICATI COME SOTTOPRODOTTI

GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO QUANDO CLASSIFICATI COME SOTTOPRODOTTI	MC
quantità TOTALE prodotta	
quantità riutilizzata direttamente in cantiere	
quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere	
quantità avviata a recupero presso impianti	

per ogni recupero in altro cantiere specificare quanto sotto riportato:

<p>CANTIERE 1</p> quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere luogo/cantiere di destinazione tipologia di opera del cantiere di destinazione tipologie di recupero verifica idoneità terreno ricevente	mc specificare Comune e località di destinazione: _____ _____ eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
verifica coerenza del recupero con documento bilancio produzione rifiuti e materiali del cantiere ricevente	eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo abilitativo edilizio permesso di costruire _____ SCIA _____ altro _____	sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio _____
<p>CANTIERE 2</p> quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere luogo/cantiere di destinazione tipologia di opera del cantiere di destinazione tipologie di recupero verifica idoneità terreno ricevente	mc specificare Comune e località di destinazione: _____ _____ eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
verifica coerenza del recupero con documento bilancio produzione	eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo abilitativo edilizio permesso di costruire _____ SCIA _____ altro _____	sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio _____
<p>CANTIERE 3</p> quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere luogo/cantiere di destinazione tipologia di opera del cantiere di destinazione tipologie di recupero verifica idoneità terreno ricevente	mc specificare Comune e località di destinazione: _____ _____ eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
verifica coerenza del recupero con documento bilancio produzione	eseguita: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> motivare: _____
Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo abilitativo edilizio permesso di costruire _____ SCIA _____ altro _____	sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ sì _____ estremi documento _____ n. _____ Del _____ no _____ specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio _____

per ogni recupero presso impianti specificare quanto sotto riportato:

<p>IMPIANTO 1</p> quantità avviata a recupero in impianto Ubicazione impianto tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto lavorazione di destinazione delle terre/rocce da scavo obbligo esecuzione analisi caratterizzazione	mc Comune: _____ Loc./Fraz./Via _____ _____ _____
<p>IMPIANTO 2</p> quantità avviata a recupero in impianto Ubicazione impianto tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto lavorazione di destinazione delle terre/rocce da scavo obbligo esecuzione analisi caratterizzazione	mc Comune: _____ Loc./Fraz./Via _____ _____ _____
<p>IMPIANTO 3</p> quantità avviata a recupero in impianto Ubicazione impianto tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto lavorazione di destinazione delle terre/rocce da scavo obbligo esecuzione analisi caratterizzazione	mc Comune: _____ Loc./Fraz./Via _____ _____ _____

